



Faber Group
HOMO FABER IPSIUS FORTUNAE



TEMPUS DONI

abbigliamento_calzature_accessori donna/uomo_profumazioni d'ambiente_cialde e macchine da caffè

Regali che riscaldano il cuore



nuove collezioni
autunno_inverno 2020/2021

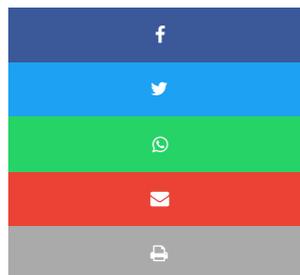


livello 0 (piazza) - Dogana - RSM

[HOME PAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITÀ](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [INVIA UN COMUNICATO STAMPA](#) [NORMATIVA PRIVACY](#)

L'appello di Zaia: "Conte deve ascoltare le Regioni"

Novembre 8, 2020



Cerca articolo...



Vuoi sostenere la nostra indipendenza?
OFFRICI UN CAFFÈ!



PER LA TUA PUBBLICITÀ
SUL GIORNALE
CHIAMA AL NUMERO
+39 334 7924160



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm





L'ultimo Dpcm è finito nella bufera. Molti governatori fin da subito hanno sollevato infiniti dubbi, denunciando una realtà che nei giorni scorsi ha provocato reazioni furibonde: *“I dati sono vecchi”*. Sostengono che la decisione del governo di dividere l'Italia in tre aree di **pericolo** sia basata su numeri non aggiornati e non coerenti con l'attuale situazione. Il **collocamento di una Regione all'interno di una zona** verrà determinato da 21 parametri, tra cui l'indice di trasmissibilità Rt, il numero dei focolai, l'occupazione dei posti letto negli ospedali, il numero dei ricoveri e la percentuale dei tamponi positivi. Il Comitato tecnico-scientifico si occuperà di monitorare settimanalmente il quadro di ogni territorio. Ad aver espresso perplessità in merito è stato anche **Luca Zaia**, che all'inizio aveva visto di buon occhio questo sistema: *“Nate come strumento di analisi per le Regioni, le fasce sono diventate nottetempo un sistema di classificazione dei territori. Erano un aiuto, si sono trasformate in un **giudizio**, con un punto debole: manca il contraddittorio tra le parti”*.

Dunque a suo parere proprio da qui nascono i **conflitti**. Il Veneto chiede che alcuni parametri vengano modificati perché, ad esempio, l'incidenza dei positivi sul numero dei tamponi non tiene conto dei test rapidi: *“Ne facciamo 10mila al giorno, come si fa a non inserirli nella base di calcolo? Non parliamo di una formula matematica dall'esito infallibile, ci sono ampi margini di discrezionalità”*. Recentemente è saltato fuori più di un sospetto sulla possibilità che qualche Regione possa **truccare** i dati ma, spiega, in Veneto ciò non è possibile perché *“ad occuparsi dei dati sono tecnici che non mediano con la politica”*. *“Nascondere i numeri in una pandemia, comunque, è come nascondere la polvere sotto il tappeto: puoi dire che tutto va bene, ma se poi gli ospedali scoppiano è dura far finta di nulla”*, ha tuonato contro qualche suo collega.

“Ci diano l'autonomia”

Nell'intervista rilasciata al **Corriere della Sera**, il leghista ha preso una chiara posizione sul caso del commissario alla Sanità della **Calabria** – il generale Saverio Coticelli – destituito dal premier Giuseppe Conte dopo aver ammesso di non aver preparato il piano Covid: *“La Calabria versa in questa difficile situazione da dieci anni e il commissario è stato nominato proprio dal governo. Ora lo cacciano ma chi lo aveva messo lì? Ci sarà pur un responsabile o no?”*. Il caso ha infatti creato non poco **imbarazzo** all'interno dell'attuale esecutivo: i giallorossi attaccano Salvini per la nomina, avvenuta nel 2018, ma **è proprio questo governo ad averlo riconfermato con maggiori poteri**. Comunque Zaia sottolinea che alla base vi è anche il tema culturale: *“In Veneto un cittadino non ammetterebbe mai risposte come quelle viste in tivù, da noi pure i bambini ormai sanno quanti posti abbiamo in terapia intensiva”*. E si è tolto sassolini dalle scarpe nei confronti di chi sostiene che il Sud abbia avuto meno del Nord: *“Forse è un problema di **efficienza** e **responsabilità**, non di soldi”*.

Si torna a discutere dell'ipotesi di ricentralizzare la **sanità**, alla luce della caotica gestione del virus sui vari territori: *“Nulla di nuovo sotto il sole, a volte ritornano. Ma per militare a sinistra è ancora necessario difendere centralismo, piani quinquennali e kolchoz?”*. Zaia è convinto che l'esecutivo sia allo sbando, totalmente fuori dalla storia e dal tempo mentre il mondo va in una direzione, e pertanto insiste: *“Sono le Regioni ad avere i pazienti sull'uscio di casa, non il governo, dunque dobbiamo essere ascoltate. L'autonomia è vera assunzione di*

SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE



TISS'YOU
CARE
CLINIC




SAN MARINO AUTO

vendita e assistenza veicoli nuovi e usati

ONORANZE FUNEBRI
ORLANDO

SERVIZIO 24H - LAPIDI - FIORI
Disbrigo pratiche da e per estero
0549 964721 - 333 6877465 - 335 7343741

SAN MARINO ITALIA ESTERO

ONORANZE FUNEBRI



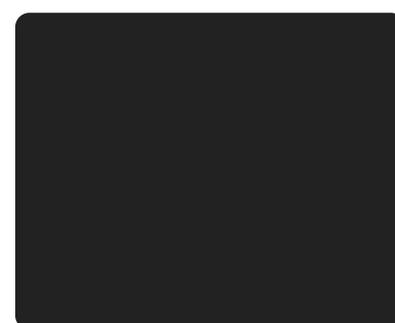
Eden
REP. SAN MARINO snc.
Bologna - Monza

Tel. 0549.907622 - 335.1244297
Servizio 24/7

LAPIDI - TOMBE - FIORI

ANNUNCI FUNEBRI
E ANNIVERSARI

Questo slideshow richiede JavaScript.



agenzia
DIRE SAN MARINO NEWS AGENCY

